

CRITICHE Subito contro il comitato di residenti: «Verde inutilizzabile e niente fondi per la M5»

City life, sì alla variante. Sarà pronta nel 2014

Il parco raddoppia, arrivano metro e museo

→ Raddoppia il verde, si dimezzano i parcheggi grazie all'arrivo della futura linea 5 della metropolitana, il museo dell'arte Contemporanea si farà. E le tre torri, tanto criticate si faranno così come sono. Questo il contenuto della variante al progetto CityLife, approvata ieri a Palazzo Marino. Di fatto, rende definitivo il progetto che darà un nuovo volto all'area ex fiera; ora restano 60 giorni per le deduzioni poi la giunta darà l'ok definitivo a un'opera gigantesca che dovrebbe essere pronta nel 2014, appena pochi mesi prima dell'Expo.

Il verde pubblico passa da 86mila a 165mila metri quadrati (+91%), «lo spazio per i parcheggi a rotazione scende da 72mila a 27mila metri per il passaggio della Metrò 5», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Masseroli. Gli spazi residenziali saranno di 150mila mq e altri 120mila saranno ad uso commerciale e uffici. Il nuovo progetto ha fatto lievitare gli oneri d'urbanizzazione a 192 milioni di euro. Certa anche la nascita del Museo d'arte Contemporanea, anche se l'ordine degli architetti minaccia ricorsi visto che il progetto prevedeva la nascita di un museo del Design. «Siamo indignati», commenta Rolando Mastrodonato per il comitato residenti: «Quelle del Comune sono frottole. Lo spazio verde non sarà fruibile perché collocato all'interno delle case». E ancora: «Della metropolitana non esiste certezza, dei fondi necessari finora è stato stanziato solo l'1%. Si continua a perseguire l'interesse dei privati a scapito di quello pubblico».

Francesco Angius

